Finale, Simonetti contro Frascherelli: “Incapace e superficiale, si accorge dopo due anni che l’Unione non funziona”

di **Andrea Chiovelli**
12 Settembre 2017 – 10:54

Finale Ligure. “Con insopportabile superficialità il sindaco si accorge dopo due anni che l’unione è troppo pesante per gli uffici amministrativi, ‘che non è giusto che i dipendenti debbano lavorare il doppio senza avere nulla in più’, che non è sicuro di approvare il bilancio in tempo e questo bloccherebbe l’operatività dell’unione. In altre parole il sindaco non sa amministrare e questa vicenda ha dimostrato senza ombra di dubbio l’inadeguatzza di Ugo Frascherelli”. Parole di fuoco, quelle con cui la capogruppo di minoranza **Simona Simonetti** commenta la decisione del sindaco di Finale Ligure e di quello di Orco Feglino, Roberto Barelli, di fare un parziale “passo indietro” nel trasferimento di deleghe all’Unione dei Comuni.

L’annuncio era stato dato da IVG.it domenica: invece di proseguire con la tabella di marcia stabilita, trasferendo all’Unione le deleghe ancora in capo ai Comuni, Frascherelli ha deciso di **“riportare” in municipio** quelle a **Turismo, Scuola e Sociale**. Due le

motivazioni date dal sindaco: il lavoro extra (non retribuito) per lo staff comunale e l'impossibilità di approvare il bilancio dell'Unione entro fine anno, cosa che paralizzerebbe l'ente costringendolo a lavorare "per dodicesimi" (quindi con previsioni di spesa solo a brevissimo termine, senza alcuna programmazione di lungo respiro).

"Nessun passo indietro – ha chiarito il sindaco – ma solo l'esigenza di rivedere l'organizzazione". Una rassicurazione che però non è bastata ad evitare gli strali delle minoranze. "**Frascherelli ha scelto di non decidere**: svuota l'unione di funzioni e lascia il carico burocratico – tuona Simonetti – I costi senza i benefici. I nostri uffici saranno ancora impegnati almeno fino al 2020 con questo ente inutile, non previsto dal programma elettorale. **Simbolo supremo dell'incapacità del sindaco**".

La capogruppo di PerFinale ricorda la storia dell'Unione, ente fortemente voluto da Frascherelli: "Il 6 novembre 2015 il sindaco ha convocato il primo consiglio dell'Unione dei Comuni, che comprendeva solo Finale e Feglino perchè i comuni di Calice, Rialto e Vezzi avevano declinato. L'ente si apprestava a governare poco meno di 13.000 abitanti con un reddito medio a persona che a Finale si aggira sui 15.000 euro e a Feglino è più basso del 20%. Il sindaco ha fortemente voluto quest'unione e ha **impegnato gli uffici di Finale Ligure in uno sforzo senza precedenti per realizzarla**: l'Unione infatti è un ente autonomo che esige un suo bilancio e personale dedicato. In altre parole una macchina burocratica complessa con un costo 'amministrativo' consistente che non fu valutato".

"**Frascherelli ha imbarcato gli uffici comunali in una scelta politica di cui non ha valutato gli effetti** – insiste Simonetti – ha continuato a ribadire le sue scelte fino all'ultimo, **sordo a tutti gli allarmi ricevuti** dai dipendenti, dall'opposizione o dai certificatori esterni". Ed ora, denuncia, "lo sforzo lavorativo extra, non retribuito, compiuto dai dipendenti del Comune di Finale, l'impegno dell'IPSIA nel disegnare il logo, il tempo dei consiglieri durante i consigli comunali dell'unione sono stati inutili, vanificati dalla scelta del sindaco di svuotare l'Unione rendedola un ente inutile a cui verranno tolte tutte le deleghe operative. Questo Ente inutile continuerà comunque a esistere portando via risorse per gli impegni burocratici".

"Il danno, sia ben chiaro – fa notare la consigliera – non è solo per i dipendenti comunali ma per tutti i cittadini: i dipendenti invece di sobbarcarsi l'inutile burocrazia dell'Unione potrebbero per esempio occuparsi del recupero dell'evasione. A questo punto **sarebbe meglio fare un bagno di realtà**, ammettere l'errore e far scegliere ai cittadini con un referendum se procedere con la fusione dei Comuni oppure chiudere il progetto dell'Unione" Stoccata politica in chiusura: "Sarebbe opportuno che il PD, invesse di limitarsi a bloccare il progetto dell'Unione, si chiedesse se ha ancora senso sostenere questa amministrazione".